

Allegato A) Guida alla valutazione delle proposte progettuali

Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Misura 16 - Sottomisura 16.7 – Tipologia di intervento 16.7.1 - Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

1 PREMESSA

La presente guida alla valutazione delle proposte presentate a valere sull'intervento 16.7.1, "Sostegno per Strategie di sviluppo locale non partecipativo", intende supportare l'attività di valutazione dei progetti definendo nello specifico le modalità di attribuzione dei punteggi previsti dal bando di gara.

La selezione delle proposte avverrà attraverso l'analisi dei contenuti della Scheda progetto di cui all'Allegato 1 del presente bando, predisposta al fine di rendere valutabile e confrontabile il merito di ciascun elemento informativo delle diverse proposte presentate.

Ogni criterio di selezione è declinato in uno o più sottocriteri (o "parametri", come definiti nel bando di gara), a ciascuno dei quali sarà assegnato un giudizio su una scala di valori che va da "ottimo" a "insufficiente" e, in generale, verrà così attribuito:

Ottimo: la proposta progettuale è fortemente coerente con gli obiettivi del criterio/sottocriterio e sviluppa tutti gli aspetti rilevanti in modo convincente. Fornisce tutte le informazioni e le evidenze richieste e non ci sono punti di debolezza.

Buono: la proposta progettuale è coerente con gli obiettivi del criterio/sottocriterio, anche se ci sono margini di miglioramento. Fornisce informazioni chiare su quasi tutti gli aspetti rilevanti.

Sufficiente: la proposta progettuale è sufficientemente coerente con gli obiettivi del criterio/sottocriterio, anche se presenta punti di debolezza. Le informazioni fornite sono sufficienti, ma presentano delle lacune, o le stesse non sono abbastanza chiare.

Insufficiente: la proposta progettuale non risulta sufficientemente coerente con gli obiettivi del criterio/sottocriterio, rispetto al quale il progetto è fortemente carente in tutte le sue parti, le informazioni fornite risultano molto lacunose, tali da non permettere una chiara identificazione della logica legata a tale criterio/sottocriterio. Nelle pagine seguenti vengono descritte le specifiche modalità utilizzate per l'attribuzione del giudizio di tutti i criteri e sottocriteri, a beneficio sia della commissione di valutazione, sia dei soggetti proponenti per una loro auto valutazione in fase di stesura della progettualità, così come richiesto dalla modulistica di gara.

Per ogni criterio o sottocriterio, al giudizio così formulato verranno associati i relativi punteggi previsti dal bando di gara.

In caso di giudizio "insufficiente" il punteggio sarà pari a zero.

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti. Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 25 punti.

2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

2.1 MACROCRITERIO 1 - “Qualità del Piano/Programma”

Il primo macrocriterio di selezione “Qualità del Piano/Programma” prevede 5 criteri, a loro volta suddivisi in un totale di 8 sottocriteri.

Macrocriterio di selezione 1 - Qualità del piano/programma: max punteggio 55 punti		
Criteri di selezione	Sottocriteri	Punteggio
1.1 Coerenza interna	1.1.1 Coerenza tra gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi.	Max 6 punti
	1.1.2 Dettaglio delle tempistiche di realizzazione e delle modalità di gestione della cooperazione.	Max 6 punti
1.2 Coerenza esterna	1.2.1 Dettaglio degli indicatori di risultato utilizzati sia quantitativi che qualitativi.	Max 6 punti
	1.2.2 Indicazione specifica della coerenza con le singole <i>policies</i> rispetto al miglioramento della qualità della vita a livello locale, allo sviluppo e alla sostenibilità ambientale.	Max 6 punti
1.3 Capacità del progetto di coinvolgere più settori (gruppo di attività economica codici ATECO a tre cifre)	1.3.1 Numero settori coinvolti.	Max 10 punti
1.4 Composizione del partenariato	1.4.1 Presenza nel partenariato di soggetti pubblici e privati che ricadono in specifiche aree.	Max 5 punti
1.5 Qualità della proposta progettuale	1.5.1 Grado di chiarezza, completezza del programma di lavoro in termini di dettaglio, delle fasi di progetto, dell’attuazione, del monitoraggio, della valutazione e disseminazione dei risultati.	Max 6 punti
	1.5.2 Tipologie di intervento realizzate rispetto alle finalità del progetto.	Max 10 punti

Nelle pagine seguenti, con riferimento al macrocriterio 1 “Qualità del Piano/Programma” vengono descritte le modalità di attribuzione dei punteggi per tutti i criteri e sottocriteri.

Critério 1.1 - Coerenza interna: viene valutata la coerenza tra la finalità/obiettivi della strategia, le azioni previste e i risultati che si intendono ottenere, anche in relazione alla dimensione finanziaria degli investimenti da realizzare, alla tempistica e alle modalità di gestione della cooperazione (rilevanza, validità o efficacia e fattibilità del progetto).

Sottocriterio 1.1.1 Coerenza tra gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi

Nel valutare questo sottocriterio si farà riferimento ai seguenti descrittori (Rif: 10, 11, 12.1, 13 della Scheda Progetto):

- l'articolazione documentata dell'analisi dei fabbisogni;
- la presenza di obiettivi generali e specifici, dei risultati da conseguire, la loro coerenza con gli obiettivi e le priorità del bando e il loro grado di motivazione.

Attribuzione punteggi: al sottocriterio 1.1.1 verrà attribuito un punteggio suddiviso in quattro classi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) come descritto nella seguente tabella:

Sottocriterio 1.1.1 Coerenza tra gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi		
Giudizio	Descrittori	Punteggio
Livello di coerenza ottimo	<p>Fabbisogni: la proposta si basa su un'analisi dei fabbisogni solida e ben documentata anche attraverso il riferimento a documentazione riconducibile a fonti ufficiali.</p> <p>Obiettivi: la proposta è pienamente coerente con gli obiettivi e priorità del bando. Gli obiettivi generali e specifici come pure i risultati sono realistici e vengono chiaramente individuati e motivati. Gli obiettivi individuati costituiscono una soluzione efficace ai problemi descritti.</p>	Punti 6
Livello di coerenza buono	<p>Fabbisogni: la proposta si basa su un'analisi dei fabbisogni abbastanza solida e discretamente documentata anche attraverso il riferimento a documentazione riconducibile a fonti ufficiali.</p> <p>Obiettivi: la proposta presenta una buona coerenza con gli obiettivi e priorità del bando. Gli obiettivi generali e specifici come pure i risultati sono discretamente realistici e vengono individuati e motivati in modo abbastanza chiaro ed evidente.</p>	Punti 4
Livello di coerenza sufficiente	<p>Fabbisogni: la proposta si basa su un'analisi dei fabbisogni sufficientemente sviluppata e documentata anche attraverso il riferimento a fonti ufficiali.</p> <p>Obiettivi: la proposta risulta sufficientemente coerente con gli obiettivi e priorità del bando. Gli obiettivi generali e specifici come pure i risultati sono sufficientemente realistici e vengono individuati e motivati in modo non particolarmente efficace.</p>	Punti 1
Livello di coerenza insufficiente	<p>Fabbisogni: L'analisi dei fabbisogni non viene sufficientemente sviluppata in modo da rendere evidente i problemi ai quali il progetto intende rispondere.</p> <p>Obiettivi: la proposta non individua in modo sufficiente la coerenza con gli obiettivi del bando. Non risulta chiara l'individuazione degli obiettivi generali e specifici e i risultati previsti non risultano sufficientemente motivati.</p>	Punti 0

Sottocriterio 1.1.2 Dettaglio delle tempistiche di realizzazione e delle modalità di gestione della cooperazione

Nel valutare questo sottocriterio si farà riferimento ai seguenti descrittori (Rif. 9.2, 9.3, 9.4, 14 della Scheda Progetto):

- Definizione tempistiche in termini di dettaglio delle tempistiche delle singole azioni previste dal progetto.
- Gestione del partenariato in termini di a) chiarezza nelle modalità di organizzazione del partenariato tra il capofila e i soggetti partner; b) individuazione dei ruoli dei singoli partner nella realizzazione delle singole azioni.

Attribuzione punteggi: al sottocriterio 1.1.2 verrà attribuito un punteggio suddiviso in quattro classi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) come descritto nella seguente tabella:

1.1.2 Dettaglio delle tempistiche e di realizzazione e delle modalità di gestione della cooperazione		
Giudizio	Descrittori	Punteggio
Livello di dettaglio ottimo	<p>Definizione tempistiche le tempistiche di realizzazione del progetto e delle azioni previste sono molto dettagliate e vengono visualizzate in modo molto esauriente tramite l'uso di diagrammi.</p> <p>Gestione del partenariato:</p> <p>a) Le modalità organizzative del partenariato risultano indicate in maniera molto dettagliata in modo da restituire un quadro delle relazioni tra partner e capofila altamente strutturato.</p> <p>b) La proposta indica in modo molto dettagliato i ruoli svolti dai singoli partner di progetto nella realizzazione delle singole azioni.</p>	Punti 6
Livello di dettaglio buono	<p>Definizione tempistiche le tempistiche di realizzazione del progetto e delle azioni previste sono discretamente dettagliate almeno al livello dei singoli pacchetti di azioni e vengono visualizzate tramite l'uso di diagrammi.</p> <p>Gestione del partenariato:</p> <p>a) Le modalità organizzative del partenariato risultano descritte con un dettaglio di accuratezza discreto, anche senza darne una rappresentazione esaustiva e completa. Le modalità di relazione tra partner e capofila vengono strutturate in modo chiaro senza dettagli particolareggiati</p> <p>b) L'individuazione dei ruoli dei singoli partner risulta discretamente dettagliato nella realizzazione delle singole azioni.</p>	Punti 4
Livello di dettaglio sufficiente	<p>Definizione tempistiche le tempistiche di realizzazione del progetto e delle azioni previste sono accennate, ma non particolarmente dettagliate.</p> <p>Gestione del partenariato:</p> <p>a) Le modalità organizzative del partenariato risultano con un sufficientemente livello di dettaglio. Le modalità di relazione tra partner e capofila non sono particolarmente approfondite.</p> <p>b) L'individuazione dei ruoli risulta superficialmente descritto tale da non far comprendere in modo particolarmente chiaro i ruoli dei singoli partner.</p>	Punti 1
Livello di dettaglio insufficiente	<p>Definizione tempistiche insufficiente dettaglio delle tempistiche di realizzazione del progetto.</p> <p>Gestione del partenariato:</p> <p>a) Le modalità organizzative del partenariato non vengono descritte in modo adeguato o sono completamente assenti. Descrizione insufficiente o completamente trascurata delle modalità di relazione tra partner.</p> <p>b) L'individuazione dei ruoli dei singoli partner risulta descritta in modo inadeguato o totalmente mancante.</p>	Punti 0

Critero 1.2 - Coerenza esterna: viene valutata la capacità della strategia progettuale di conseguire un impatto positivo e duraturo sull'ambito territoriale interessato dall'intervento rispetto alla situazione di partenza e quindi, la capacità di rispondere alle esigenze espresse e prioritarie del PSR ovvero della capacità di rispondere positivamente in termini di sviluppo, sostenibilità ambientale e miglioramento della qualità della vita a livello locale.

Sottocriterio 1.2.1 Dettaglio degli indicatori di risultato utilizzati sia quantitativi che qualitativi

Nel valutare questo sottocriterio si farà riferimento al seguente descrittore (Rif. 12.2, 13 della Scheda Progetto):

- utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi per definire gli obiettivi del progetto

Gli indicatori quantitativi sono espressi in forma numerica (solo a titolo di esempio: numero di reti di operatori create, numero di partecipanti a eventi, aumento % dei flussi turistici).

Gli indicatori qualitativi vengono espressi in scala ordinale o nominale e riguardano descrizioni, informazioni, opinioni, pareri, giudizi, ecc.

Per entrambe le tipologie di indicatori, ai fini del conseguimento dei relativi punteggi, devono essere riportati gli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere rispetto agli indicatori individuati.

Attribuzione punteggi: al sottocriterio 1.2.1 verrà attribuito un punteggio di 0,5 punti per ogni indicatore qualitativo e 1 punto per ogni indicatore quantitativo fino ad un massimo di 6 punti.

Non è assegnabile un punteggio inferiore a uno (deve essere utilizzato almeno un indicatore quantitativo, oppure due qualitativi).

Sottocriterio 1.2.1 dettaglio degli indicatori di risultato utilizzati sia quantitativi che qualitativi

Descrittori	Punteggio
Dettaglio degli indicatori di risultato utilizzati sia quantitativi che qualitativi: <ul style="list-style-type: none">• 1 punto per ogni indicatore quantitativo utilizzato• 0.5 punti per ogni indicatore qualitativo utilizzato	Punti da 1 a 6 (N.b. punteggio minimo 1 punto)

Sottocriterio 1.2.2 Indicazione specifica della coerenza con le singole *policies* rispetto al miglioramento della qualità della vita a livello locale/allo sviluppo e alla sostenibilità ambientale

Nel valutare questo sottocriterio si farà riferimento ai seguenti descrittori (Rif. 12.2 della Scheda Progetto):

- livello di dettaglio delle attività e loro coerenza rispetto agli obiettivi del PSR

Viene valutata la proposta progettuale in funzione del livello di dettaglio delle attività e della loro coerenza con gli obiettivi del PSR in termini di miglioramento della qualità della vita, dello sviluppo territoriale e delle ricadute ambientali.

Attribuzione punteggi: al sottocriterio 1.2.2 verrà attribuito un punteggio suddiviso in quattro classi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) come descritto nella seguente tabella:

Sottocriterio 1.2.2 Indicazione specifica della coerenza con le singole <i>policies</i> rispetto al miglioramento della qualità della vita a livello locale/allo sviluppo e alla sostenibilità ambientale		
Giudizio	Descrittori	Punteggio
Livello di dettaglio ottimo	La proposta presenta una serie di attività altamente dettagliate e coerenti che rispondono pienamente ai fabbisogni e alle priorità individuati dal PSR in materia di qualità della vita, sviluppo territoriale e sostenibilità ambientale.	Punti 6
Livello di dettaglio buono	La proposta presenta una serie di attività discretamente dettagliate e coerenti che rispondono in maniera soddisfacente ai fabbisogni e alle priorità individuati dal PSR in materia di qualità della vita, sviluppo territoriale e sostenibilità ambientale.	Punti 4
Livello di dettaglio sufficiente	La proposta presenta una serie di attività sufficientemente dettagliate ma non per tutte è chiara la coerenza con fabbisogni e le priorità individuate dal PSR in materia di qualità della vita, sviluppo territoriale e sostenibilità ambientale.	Punti 1
Livello di dettaglio insufficiente	La proposta non rappresenta il nesso tra attività proposte e i fabbisogni e le priorità individuate dal PSR in materia di qualità della vita, sviluppo territoriale e sostenibilità ambientale.	Punti 0

Critério 1.3 Capacità del progetto di coinvolgere più settori

Nel valutare questo criterio si farà riferimento ai seguenti descrittori (Rif: 12.3 della Scheda Progetto, visura camerale dei soggetti facenti parte del partenariato):

- numero di settori coinvolti nel progetto

Attribuzione punteggi. Al criterio 1.3 verrà attribuito un punteggio suddiviso in tre classi (sufficiente, buono, ottimo) come descritto nella seguente tabella:

Critério 1.3 Capacità del progetto di coinvolgere più settori (gruppo di attività economica - codici ATECO a tre cifre)		
Giudizio	Descrittori	Punteggio
Livello ottimo	più di 4 settori coinvolti	Punti 10
Livello buono	dai due ai 4 settori coinvolti	Punti 6
Livello sufficiente	un settore coinvolto	Punti 2

I settori vengono considerati sulla base dei codici ATECO di appartenenza dei partner del progetto, e verranno conteggiati sulla base del codice a 3 cifre (definito Gruppo).

A solo titolo esempio si considerano settori diversi:

01.1 Coltivazione di colture agricole non permanenti

01.4 Allevamento di animali

In assenza di Codice ATECO dovuto alla tipologia di soggetto, si attribuirà il codice ATECO dell'attività prevalente indicata nello statuto dell'ente.

Criterio 1.4 Composizione del partenariato

Nel valutare questo sottocriterio si farà riferimento ai seguenti descrittori (Rif: 12.4 della Scheda Progetto, Visure camerali, documentazioni ufficiali di classificazione delle aree):

- soggetti che ricadono in Aree con problemi complessivi di sviluppo (inserire riferimento);
- soggetti che ricadono in Aree Natura 2000 (inserire riferimento);
- soggetti che ricadono in Aree del cratere terremoto (inserire riferimento).

E' prevista l'attribuzione di un punteggio che premia la presenza nel progetto di partner localizzati nelle aree sopra indicate e individuate dalla Regione Umbria in documenti specifici.

Per i privati per localizzazione si intende avere almeno un'unità produttiva all'interno del territorio di che trattasi, così come indicato dalla Visura camerale.

Per gli enti pubblici si fa riferimento alla sede dell'ente nel territorio di che trattasi.

Attribuzione punteggi: al criterio 1.4 verrà attribuito un punteggio di 0.5 per ogni soggetto ricadente nelle aree descritte, fino ad un massimo di 5 punti. I punteggi sono cumulabili come descritto nella seguente tabella:

Criterio 1.4 Composizione del partenariato		
Giudizio	Descrittori	Punteggio
Composizione del partenariato	Presenza nel partenariato di soggetti pubblici e privati, localizzati in:	Punti 0,5 per ogni rappresentante del PPP localizzato nell'area fino ad un massimo di 5 punti
	• Aree con problemi complessivi di sviluppo	
	• Aree Natura 2000	
	• Aree del cratere terremoto	

Ad esempio un soggetto che ricade in più aree (es area con problemi di sviluppo e area del cratere), può cumulare i relativi punteggi.

Critero 1.5 qualità della proposta progettuale

Sottocriterio 1.5.1 Grado di chiarezza, completezza del programma di lavoro in termini di dettaglio delle fasi di progetto, attuazione, di monitoraggio, valutazione e disseminazione dei risultati

Nel valutare questo sottocriterio si farà riferimento ai seguenti descrittori (Rif. 12.5):

- Chiarezza e completezza dell'impianto progettuale e attuativo in termini di dettaglio delle fasi di progetto e di attuazione, attività e strumenti di monitoraggio, valutazione e disseminazione dei risultati:

Attribuzione punteggi: al sottocriterio 1.5.1 verrà attribuito un punteggio suddiviso in quattro classi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) come descritto nella seguente tabella:

Sottocriterio 1.5.1 Grado di chiarezza, completezza del programma di lavoro in termini di dettaglio delle fasi di progetto, attuazione, di monitoraggio, valutazione e disseminazione dei risultati		
Giudizio	Descrittori	Punteggio
Livello di chiarezza e completezza ottimo	L'impianto progettuale risulta completamente adeguato, tale da dare una chiara evidenza e dettaglio della sequenza delle attività e dei risultati previsti. Gli strumenti e le metodologie del monitoraggio, della valutazione e della disseminazione dei risultati sono ottimamente descritti.	Punti 6
Livello di chiarezza e completezza buono	L'impianto progettuale risulta discretamente adeguato, tale da dare evidenza e dettaglio della sequenza delle attività e dei risultati previsti anche se alcuni aspetti non sono perfettamente definiti. Gli strumenti e le metodologie del monitoraggio, della valutazione e della disseminazione dei risultati vengono adeguatamente descritti anche se non in tutti i dettagli.	Punti 4
Livello di chiarezza e completezza sufficiente	L'impianto progettuale risulta sufficientemente adeguato, non è sempre dettagliata la sequenza delle attività e dei risultati previsti che risultano quindi definiti in maniera parziale. Gli strumenti e le metodologie del monitoraggio, della valutazione e della disseminazione dei risultati vengono descritti ma in maniera poco adeguata.	Punti 1
Livello di chiarezza e completezza insufficiente	L'impianto progettuale risulta insufficiente e non adeguato, a rappresentare il nesso tra le attività e i risultati previsti. Gli strumenti e le metodologie del monitoraggio, della valutazione e della disseminazione dei risultati non sono strutturati, o assenti.	Punti 0

Sottocriterio 1.5.2 tipologie di intervento realizzate rispetto alle finalità del progetto.

Nel valutare questo sottocriterio si farà riferimento ai seguenti descrittori (Rif. 12.5, 12.6.2, 15 della Scheda Progetto):

- azioni destinate all'animazione e divulgazione;
- azioni destinate ad attività promozionali e di marketing;
- azioni relative alla disseminazione dei risultati del progetto.

Il sottocriterio 1.5.2 si riferisce alle tipologie di intervento sviluppate nel contesto della proposta progettuale. Le azioni previste devono produrre risultati nell'ambito della promozione turistica e commerciale del territorio di riferimento del progetto.

Attribuzione punteggi: per ogni tipologia di azione prevista dal progetto verrà attribuito un punteggio che va da 2 fino a 5 in base alla tipologia di azione. I punteggi possono essere cumulati in quanto un unico progetto può prevedere più tipologie di azione.

Sottocriterio 1.5.2 tipologie di intervento realizzate rispetto alle finalità del progetto.

Giudizio	Descrittori	Punteggio
Tipologie di intervento realizzate rispetto alle finalità del progetto (i punteggi possono essere cumulati)	- azioni destinate all'animazione e divulgazione Ad esempio azioni di animazione tra attori pubblici e privati, al fine dell'individuazione e della condivisione di idee e di strategie.	Punti 2
	- azioni destinate ad attività promozionali e di marketing Ad esempio attività di marketing territoriali, azioni specifiche quali pacchetti turistici, eventi promozionali, azioni destinate alla visibilità del territorio ecc.	Punti 5
	- azioni relative alla disseminazione dei risultati del progetto Ad esempio azioni di disseminazione dei risultati del progetto, piani e canali di pubblicizzazione, manifestazioni pubbliche, fiere, eventi, convegni di progetto, ecc.	Punti 3

2.2 MACROCRITERIO 2 – “Efficacia dei progetti previsti da programma in termini di contributo alla priorità 6 Focus Area 6B”

Il secondo macrocriterio di selezione “Efficacia dei progetti previsti da programma in termini di contributo alla priorità 6 Focus Area 6B” prevede 2 criteri, a loro volta suddivisi in un totale di 7 sottocriteri.

Macrocriterio di selezione 2 - Efficacia dei progetti previsti da programma in termini di contributo alla priorità 6 e Focus Area 6B fino ad un massimo di 40 punti.		
Criterio di selezione	Sottocriteri / descrittori	Punteggio
2.1 Introduzione di prodotti/servizi/processi innovativi o a sostegno della popolazione rurale o ICT (i punteggi possono essere cumulati)	2.1.1 Attivazione di servizi e strumenti innovativi (anche con l'uso di ICT) per la promozione e visibilità del territorio	Punti 4
	2.1.2 Attivazione di servizi educativi culturali, sportivi e ricreativi, di benessere per la comunità	Punti 3
	2.1.3 Attivazione di servizi di mobilità pubblica alternativi, ovvero a basso impatto ambientale anche con l'utilizzo delle bioenergie	Punti 5
	2.1.4 Creazione di nuovi posti di lavoro	Punti 6
2.2 Miglioramento e valorizzazione delle attività di marketing territoriale (i punteggi possono essere cumulati)	2.2.1 Azioni che favoriscono la promozione del turismo rurale mediante: Innovatività della proposta commerciale	Punti 6
	2.2.2 Azioni che favoriscono la promozione del turismo rurale mediante: Eventi e iniziative previste dal progetto (max 6 punti)	Punti 6
	2.2.3 Azioni che favoriscono la promozione del turismo rurale mediante: Qualità e fattibilità della proposta turistica	Punti 10

Nella tabella seguente, con riferimento al macrocriterio 2 **“Efficacia dei progetti previsti da programma in termini di contributo alla priorità 6 Focus Area 6B”** vengono descritte le modalità di attribuzione dei punteggi per tutti i criteri e sottocriteri.

Efficacia dei progetti previsti dal programma in termini di contributo alla priorità 6 e alla Focus Area 6B fino ad un massimo di 40 punti		
Criteri	Sottocriteri/Descrittori	Punteggio
2.1 Introduzione di prodotti/servizi/processi innovativi o a sostegno della popolazione rurale o ICT (i punteggi possono essere cumulati) Rif. 12.6, 12.6.1 della Scheda Progetto	2.1.1 Attivazione di servizi e strumenti innovativi (anche con l'uso di ICT) per la promozione e visibilità del territorio. Sono ritenuti innovati i servizi e gli strumenti che vengono introdotti nel territorio di riferimento del progetto per la prima volta. Ad esempio creazione di prodotti di promozione territoriale originali quali pacchetti turistici innovativi, creazione di materiali finalizzati alla promozione di prodotti locali del territorio anche con l'uso dell'ICT, produzioni filmate per la promozione del patrimonio artistico e ambientale, creazione di eventi promozionali, festival, rassegne, mostre ecc.	Punti 4
	2.1.2 Attivazione di servizi educativi culturali, sportivi e ricreativi, di benessere per la comunità. Ad esempio servizi educativi di formazione permanente rivolti a diverse fasce di destinatari comprese le scuole, servizi per facilitare la	Punti 3

Efficacia dei progetti previsti dal programma in termini di contributo alla priorità 6 e alla Focus Area 6B fino ad un massimo di 40 punti		
Criteria	Sottocriteri/Descrittori	Punteggio
	fruizione del patrimonio culturale, eventi di promozione dello sport in tutte le sue forme anche in un'ottica di inclusione. Servizi tesi al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione residente nelle aree rurali.	
	2.1.3 Attivazione di servizi di mobilità pubblica alternativi, ovvero a basso impatto ambientale anche con l'utilizzo delle bioenergie.	Punti 5
	2.1.3 Creazione di nuovi posti di lavoro.	Punti 2 per ogni nuovo occupato a tempo pieno sino ad un max di 6 punti rispetto alla situazione di partenza. Nel caso di part-time è previsto 1 punto per ogni nuovo occupato creato sino ad un massimo di 3 punti
2.3 Miglioramento e valorizzazione delle attività di marketing territoriale Rif. 12.6, 12.6.2 della scheda progetto	2.3.1 Azioni che favoriscono la promozione del turismo rurale mediante: innovatività della proposta promo-commerciale, in particolare:	Max 6 punti, di cui:
	- se è prevista l'attivazione di blog e/o riviste on line;	<i>Punti 2</i>
	- se è prevista la creazione di app e codici QR;	<i>Punti 2</i>
	- se è prevista una piattaforma di prenotazione /vendita on line.	<i>Punti 2</i>
	2.3.2 Azioni che favoriscono la promozione del turismo rurale mediante: Eventi e iniziative previste dal progetto.	Punti 1 per ogni evento/rassegna/festival (fino a max 6 punti) Punteggio aggiuntivo per ogni evento/rassegna/festival articolato in più giornate /oltre la prima.
	2.3.3 Azioni che favoriscono la promozione del turismo rurale mediante: qualità e fattibilità della proposta turistica, in particolare:	Max 6 punti, di cui:
	- presenza di accordi commerciali con tour operator internazionali (lettera di intenti, almeno 1);	<i>Punti 5</i>
- presenza di accordi con tour operator nazionali (lettera di intenti, almeno 1);	<i>Punti 2</i>	
- presenza nel progetto di pacchetti e/o programmi turistici che prevedono un soggiorno di almeno 3 notti (almeno 1).	<i>Punti 3</i>	

Macro criterio di selezione 3 - Rilevanza economica delle iniziative previste dal progetto: fino a un massimo di 5 punti	
Criteria	Punteggio
Valore del progetto	1 punto ogni 40.000 Euro di spesa ammissibile per investimenti infrastrutturali, o altre tipologie di operazioni che offrono servizi pubblici o privati alla popolazione rurale.

Le spese ammissibili da utilizzare nel calcolo di tale macro criterio sono tutte le voci di spesa rientranti nel primo riquadro ("Spese per investimento") del Punto 15 "Piano finanziario delle attività e degli investimenti" della Scheda Progetto.

Criteria di preferenza a parità di punteggio

Di seguito sono riportate le priorità in ordine successivo qualora ci fosse una parità di punteggio:

- 1) è data priorità alla domanda che presentano un miglior punteggio in termini di qualità del progetto;
- 2) in caso di ulteriore parità data e ora di arrivo della domanda di aiuto: avranno priorità le domande pervenute prima.